

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.

Viale SS. Pietro e Paolo, 24

00144 Roma

P.IVA: 9037181006

**PROTOCOLLO
QUADRO ANTI CONTAGIO CORONAVIRUS
[SARS-CoV-2]**

Ai sensi del D.P.C.M. 13 Ottobre 2020 e D.P.C.M. 18 Ottobre 2020

Datore di Lavoro RINALDO PICCIRILLI	
Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione DOTT. ANTONIO DOMENICO BRASCA	
Medico competente DOTT. ATTILIO MARCHESE	

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Riferimenti normativi e scientifici.....	3
3. Obiettivo del protocollo.....	5
4. Descrizione delle attività.....	5
5. Classificazione del rischio contagio da SARS-CoV-2 nelle specifiche attività	5
6. Individuazione delle misure di prevenzione del rischio contagio da SARS-CoV-2	6
6.1 Misure di prevenzione per il personale dipendente	6
6.1.1 Accesso/Uscita del personale	6
6.1.2 Riorganizzazione delle postazioni di lavoro	6
Postazioni di lavoro in uffici condivisi.....	6
Uffici aperti al pubblico	7
Formazione del personale	7
Trasferte, riunioni e mobilità interna	7
Fruizione spazi comuni, gestione delle pause	8
6.2 Gestione soggetti esterni.....	8
6.2.1 Uffici.....	8
6.2.2 Attività di pulizie	8
6.3 Pulizia e disinfezione	9
6.3.1 Igiene degli impianti aeraulici	9
6.3.2 Misure igienico sanitarie	9
6.3.3 Rispetto della distanza interpersonale	9
7. Informazione	9
7.1 Informazione del personale.....	9
7.2 Informazione del personale esterno	10
8. Dispositivi di Protezione individuale	10
9. Gestione di un caso sospetto COVID-19	10
10. Sorveglianza sanitaria	11
11. Comitato di gestione e controllo	11
12. ALLEGATI.....	12
12.1 PROCEDURA DA SEGUIRE PER IL LAVAGGIO DELLE MANI CON ACQUA E SAPONE	12
12.2 PROCEDURA DA SEGUIRE NELL'UTILIZZO DI GEL IDROALCOLICO	13
12.3 PROCEDURA UTILIZZO/RIMOZIONE MASCHERINA CHIRURGICA USA E GETTA.....	14
12.4 PROCEDURA UTILIZZO MASCHERINA FFP1/FFP2/FFP3.....	15
12.5 INDICAZIONI PER LA DECONTAMINAZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTAMINATI DA AGENTI BIOLOGICI.....	16
12.6 PROCEDURA UTILIZZO E RIMOZIONE GUANTI MONOUSO	17

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

12.7 INFORMATIVE, AVVISI PER IL PERSONALE E MODELLI PER CONTACT TRACING 18

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

1. Premessa

Il D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Testo Unico della Sicurezza) prevede che il Datore di Lavoro adotti nell'esercizio dell'impresa ogni misura atta a tutelare la salute e l'incolumità fisica dei propri dipendenti.

A tal fine il Datore di Lavoro valutata, a seguito di accurata analisi degli ambienti di lavoro, dei processi produttivi, delle attrezzature di lavoro, dell'organizzazione del lavoro, tutti i possibili rischi a cui in occasione di lavoro i propri dipendenti sono esposti

Tale analisi è finalizzata ad eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, a ridurre al minimo i livelli d'esposizione dei lavoratori attraverso l'implementazione di adeguate misure preventive e protettive.

Orbene è doveroso ricordare che l'agente biologico SARS-CoV-2 e la conseguente malattia scaturente, denominata COVID-19, rappresentano un'emergenza di carattere sanitario nazionale ed internazionale ed un rischio esogeno per l'intera popolazione e non un rischio endogeno tipicamente riconducibile all'attività produttiva della scrivente società.

Il presente documento è da considerarsi:

- redatto quale formale adempimento ai D.P.C.M. del 7 Agosto 2020 e 7 Settembre 2020;
- integrato e parte integrante della V.D.R. (ai sensi degli Artt. 17, 18, 29 del D.Lgs.81/08 s.m.i.).

2. Riferimenti normativi e scientifici

Nella stesura del documento sono stati assunti:

Quali riferimenti normativi

- Art. 41 Costituzione;
- Codice Civile Art. 2087 - Tutela delle condizioni di lavoro;
- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., Testo Unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- Circolare del Ministero della salute n.5443 del 22 febbraio 2020;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Ordinanza 22 marzo 2020 del Min. Salute "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Protocollo del 24 Aprile 2020 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro";
- DPCM 26 aprile 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

- DPCM 17 Maggio 2020 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2020;
- Legge 17 luglio 2020, n.70 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Circolare del 4 settembre 2020 dei Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Salute;
- DPCM 7 Settembre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Legge n. 126 del 13/10/2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- DPCM 13 Ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- DPCM 18 Ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”.

Quali riferimenti tecnico-scientifici:

- **INAIL - ISS:** Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro;
- **INAIL – ISS:** Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell’ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell’emergenza da SARS-CoV-2;
- **Conferenza Stato Regioni:** Linee guida per la riapertura delle attività economiche del 22 maggio 2020 s.m.i.;
- **Istituto Superiore di Sanità:** Rapporto ISS COVID 19 n.33/20;
- **Istituto Superiore di Sanità:** Rapporto ISS COVID 19 n. 25/20;
- **Istituto Superiore di Sanità:** Rapporto ISS COVID 19 n.19/20;
- **Istituto Superiore di Sanità:** Rapporto ISS COVID 19 n.5/20;
- **Istituto Superiore di Sanità:** Rapporto ISS COVID 19 n. 2/20;

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

- **Istituto Superiore di Sanità** Rapporto ISS COVID 19 n° 53/20 del 25.6.2020: Guida per la ricerca e gestione dei contatti (contact tracing) dei casi di COVID-19.

3. Obiettivo del protocollo

Obiettivo del presente protocollo è rendere costantemente luoghi “sicuri” per lavoratori ed esterni, attraverso l’attuazione delle disposizioni delle indicazioni e delle procedure ivi contenute, gli ambienti di lavoro della scrivente società.

4. Descrizione delle attività

Attività di ufficio

Si tratta di attività tipo amministrativo svolta presso locali adibiti ad uso ufficio.

Attività di pulizia

Tale attività viene svolta in appalto presso i committenti, nello specifico in uffici o in attività di vendita al dettaglio.

5. Classificazione del rischio contagio da SARS-CoV-2 nelle specifiche attività

Assunta come metodologia di valutazione la metodologia di valutazione integrata proposta dall’INAIL nel “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro”, considerate le misure già adottate dalla scrivente società al fine di prevenire la diffusione del Virus SARS-CoV-2, considerate le fattispecie rappresentative delle attività, si procede, di seguito, nella quantificazione e valutazione del rischio per le specifiche attività e nell’individuazione, nel proseguo del presente documento, delle misure preventive e protettive a tal fine applicabili.

ATTIVITA’	E	P	A	RISCHIO (R)	LIVELLO DEL RISCHIO
ATTIVITA’ DI UFFICIO	1	1	1	1	RISCHIO BASSO
ATTIVITA’ DI PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE	1	2	2	4	RISCHIO MEDIO - BASSO

Legenda: E= Esposizione

P= Prossimità

A= Aggregazione

Sulla base della valutazione effettuata è possibile classificare il rischio generale da contagio, per le attività di Ufficio, come **BASSO**.

Sulla base della valutazione effettuata è possibile classificare il rischio generale da contagio, per le attività di Pulizia, come **MEDIO - BASSO**.

Il risultato della valutazione condotta rispecchia, tra le altre, la classificazione che INAIL nel “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro” quantifica ed esplica come segue:

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

ATTIVITA'	ATECO 2007	RISCHIO
PULIZIA GENERALE (NON SPECIALIZZATA) DI EDIFICI	81.21	MEDIO - BASSO
SERVIZI DI DISINFESTAZIONE	81.29.1	MEDIO - BASSO

6. Individuazione delle misure di prevenzione del rischio contagio da SARS-CoV-2

6.1 Misure di prevenzione per il personale dipendente

6.1.1 Accesso/Uscita del personale

- Prima dell'accesso è sempre obbligatorio indossare dei DPI idonei di protezione forniti dalla società;
- L'accesso avviene in maniera ordinata e sempre nel rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- Al fine di evitare assembramenti, ove ritenuto necessario, potranno essere scaglionati gli orari d'ingresso;
- L'accesso del personale dipendente avviene attraverso entrate contingentate e percorsi specifici appositamente segnalati ed individuati in ogni sede di lavoro;
- In caso di temperatura corporea superiore ai 37,5° C non sarà consentito l'accesso al lavoratore e quest'ultimo dovrà immediatamente informare il proprio diretto superiore;
- L'uscita avviene in maniera ordinata e sempre nel rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- Al fine di evitare assembramenti, ove ritenuto necessario, potranno essere scaglionati gli orari d'uscita;
- Negli spazi comuni (corridoi, servizi igienici, locali ristoro) e negli uffici condivisi è sempre obbligatorio indossare dei DPI idonei di protezione forniti dalla società;
- E' sempre consigliato praticare una frequente igiene delle mani mediante soluzione idroalcolica a disposizione nei locali o mediante lavaggio delle mani con acqua e sapone;
- E' sempre vietato accedere e recarsi sul posto di lavoro quando:
 - È presente febbre (oltre 37.5°), tosse, difficoltà respiratorie o altri sintomi quali mialgie diffuse, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita olfatto). In tal caso contattare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale o, in caso di sintomi gravi, il 118;
 - Nei precedenti 14 giorni, ci siano stati contatti con soggetti risultati positivi al virus SARS-CoV-2.

6.1.2 Riorganizzazione delle postazioni di lavoro

Postazioni di lavoro in uffici condivisi

Le postazioni di lavoro, negli uffici condivisi e non aperti al pubblico, sono riorganizzate per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra le singole postazioni di lavoro.

Ove ciò non può essere garantito è sempre obbligatorio per i lavoratori l'utilizzo dei DPI idonei di protezione forniti dalla società a protezione delle vie aeree.

In tali locali sono sempre assicurati, in favore delle migliori condizioni microclimatiche del personale presente, un numero di ricambi d'aria, siano essi naturali o meccanicizzati, tali da garantire un adeguato numero e volumi di ricambi.

Nel caso i locali siano dotati di finestre queste devono essere aperte almeno due volte al giorno per almeno 10 minuti, oppure ogni 2 ore.

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

Uffici aperti al pubblico

Le presenti indicazioni si applicano a tutti gli uffici aperti al pubblico:

- Gli spazi e le postazioni di lavoro sono organizzati per garantire sempre il mantenimento di almeno 1 metro di distanza sia tra i lavoratori, sia tra il personale esterno.
- Negli uffici aperti al pubblico è sempre obbligatorio l'utilizzo dei DPI idonei di protezione forniti dalla società a protezione delle vie aeree da parte del personale interno. Il personale esterno dovrà sempre indossare mascherine idonee;
- Le postazioni di lavoro adibite al front office sono delimitate da pannelli atti a prevenire il contagio tramite droplet degli operatori e del personale esterno;
- Il lavoratore deve procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti messi a disposizione dall'azienda;
- Nelle aree di attesa sono a disposizione del personale esterno prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani e vi è affissa apposita segnaletica con raccomandazione di procedere ad una frequente ed accurata igiene delle stesse.

Formazione del personale

E' consentita la formazione in aula secondo le modalità previste dalle "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'11 giugno 2020" e dalla normativa locale, in particolare:

- Docenti del corso e lavoratori sono sottoposti a controllo della temperatura corporea all'ingresso, se la temperatura corporea risultasse superiore a 37°C sarà impedito l'accesso e dovrà essere immediatamente informato il diretto superiore;
- Tutti gli utenti (docenti, discenti, tutor d'aula ecc.), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, dovranno indossare i DPI idonei a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti.
Resta inteso che nelle attività pratiche dovranno essere utilizzati, se previsti, gli ordinari dispositivi di protezione individuale associati ai rischi della singola attività.
- Gli spazi destinati all'attività devono essere organizzati in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di distanza tra i lavoratori;
- Eventuali strumenti e attrezzature utilizzate durante i corsi pratici dovranno essere puliti e disinfettati ad ogni cambio di utente; in ogni caso andrà garantita una adeguata disinfezione ad ogni fine giornata. Qualora la specifica attività o attrezzatura preveda l'utilizzo frequente e condiviso da parte di più soggetti sarà necessario procedere alla pulizia e disinfezione frequente delle mani;
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni mediante l'apertura delle superfici apribili almeno 10 minuti ogni cambio di attività oppure ogni due ore, ove tecnicamente possibile, restano altrimenti valide le condizioni di salubrità dell'aria garantite mediante l'impianto VMC (Ventilazione Meccanica Controllata).

Trasferte, riunioni e mobilità interna

Sono consentite le trasferte nazionali del personale nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale. Si raccomanda al personale in trasferta il rispetto delle norme igienico sanitarie valide per la popolazione in generale.

Al fine di creare gruppi ben distinti di personale facilmente individuabili in caso di contagio ed al fine di mitigare il rischio è soppressa per tutta la durata dello stato d'emergenza mobilità interna da e verso altre sedi di lavoro da parte del personale.

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

Per quanto riguarda le trasferte in territorio estero si rimanda a quanto previsto dall'Allegato 20 del DPCM del 13 ottobre 2020.

Fruizione spazi comuni, gestione delle pause

Negli spazi comuni è sempre obbligatorio l'utilizzo della mascherina di protezione in dotazione.

E' sempre consigliabile praticare una frequentemente e corretta igiene delle mani o mediante la soluzione idroalcolica a disposizione o mediante il lavaggio delle mani con acqua e sapone.

Prima e dopo aver usufruito dei servizi comuni (es. servizi igienici, distributori automatici, ecc.) è sempre obbligatorio procedere ad una corretta igiene delle mani o mediante lavaggio con acqua e sapone o mediante soluzione idroalcolica a disposizione nei locali.

Le pause e la fruizione dei servizi comuni devono essere organizzati e scaglionati dai responsabili in maniera tale da non creare assembramenti. E' sempre obbligatorio il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Non è permesso intrattenersi nei locali spogliatoi.

Qualora i servizi igienici risultassero occupati il lavoratore in attesa deve porsi ad una distanza minima di 1 metro dalla porta d'ingresso, attendere l'uscita del collega e successivamente accedere.

Qualora il distributore sia già utilizzato da un altro lavoratore, il lavoratore in attesa deve sempre porsi ad una distanza di sicurezza di almeno 1 metro ed attendere il suo turno.

6.2 Gestione soggetti esterni

Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera. Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

6.2.1 Uffici

L'accesso dei fornitori presso i locali della società è consentito solo se muniti di mascherina ed a seguito della presa visione dell'informativa affissa in prossimità degli accessi.

La società rileva la temperatura del personale esterno. E' sempre obbligatorio il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.

6.2.2 Attività di pulizie

L'accesso del personale presso i locali della società committente è consentito solo se muniti di mascherina ed a seguito della presa visione dell'informativa affissa in prossimità degli accessi.

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

La società rileva la temperatura del personale esterno. E' sempre obbligatorio il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.

6.3 Pulizia e disinfezione

La società assicura la pulizia e disinfezione giornaliera dei locali, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni in conformità a quanto previsto dalle "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento - sezione attività di sanificazione in ambiente chiuso" emanate dal Ministero della Salute con circolare Protocollo n. 0017644-22/05/2020-DGPRE-MDS-P.

L'azienda procede alla sanificazione straordinaria degli ambienti, secondo i termini e le modalità previste dalla circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nell' ipotesi in cui una persona positiva al COVID-19 abbia frequentato i locali aziendali.

6.3.1 Igiene degli impianti aeraulici

In attuazione delle indicazioni fornite dall'Istituto Superiore di Sanità nel Rapporto ISS COVID-19 n.33/2020 del 25 Maggio 2020 ed in favore di sicurezza l'azienda ha provveduto ad intraprendere le seguenti misure preventive:

- In tutti gli ambienti ove sono installate Unità di Trattamento Aria queste sono state reimpostate in modalità d'immissione ed estrazione diretta h24 sette giorni su sette;
- Per detti impianti, ove tecnicamente possibile, è stata, quindi, totalmente disattivata la modalità di ricircolo dell'aria;
- Vengono effettuati cambi filtri straordinari e sono previste specifiche attività di pulizia e sanificazione;
- In tutti gli ambienti ove sono installati ventilconvettori o unità locali del tipo fan coil e/o split sono state effettuate attività di pulizie, sanificazione e manutenzione dei terminali e dei filtri (ove tecnicamente possibili) e sono programmate ed effettuate a cadenza ravvicinata attività straordinarie di sanificazione degli impianti e dei terminali.

6.3.2 Misure igienico sanitarie

È obbligatorio il rigoroso rispetto delle precauzioni igieniche prescritte.

È vivamente raccomandata la frequente igiene delle mani con acqua e sapone ovvero con soluzioni/gel a base alcolica.

L'azienda garantisce l'accesso a locali che ospitano lavabi dotati di acqua corrente, di mezzi detergenti e di asciugatura, tali da consentire il rispetto delle misure igieniche stabilite dal Decalogo del Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità.

Le procedure per il corretto lavaggio e corretta asciugatura delle mani sono allegate al presente documento, affisse in prossimità dei dispenser di soluzioni idroalcoliche e dei servizi igienici.

In tutti i locali sono installati ed ampliamenti diffusi dispenser di soluzioni idroalcoliche a tutti accessibili visibili e facilmente riconoscibili.

6.3.3 Rispetto della distanza interpersonale

La distanza interpersonale di almeno 1 metro deve essere sempre rispettata in ogni ambiente/contesto/situazione.

È vietata ogni forma di aggregazione, assembramento e affollamento nei luoghi di lavoro e pertinenze e negli spazi comuni in cui non sia possibile rispettare la predetta distanza.

7. Informazione

7.1 Informazione del personale

L'informazione del personale per sensibilizzare al rischio contagio è attuata:

- Attraverso apposita cartellonistica affissa in tutti i locali, nei servizi igienici ed agli ingressi;
- Attraverso la consegna di opuscolo informativo;

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

- Attraverso le informative consegnate.

7.2 Informazione del personale esterno

L'informazione/sensibilizzazione del personale esterno che può accedere ai locali è attuata tramite l'affissione di cartellonistica affissa agli ingressi e nei locali richiamante le misure di prevenzione dal rischio contagio in vigore per l'intera collettività.

8. Dispositivi di Protezione individuale

In aggiunta ai dispositivi di protezione individuali già in dotazione al personale, previsti dalla V.D.R. ai sensi del D.Lgs.81/08 s.m.i., vengono consegnati a tutti i lavoratori e resi obbligatori come di seguito riportato i seguenti D.P.I. anti contagio:

DESCRIZIONE	DA UTILIZZARE	N. PER LAVORATORE
MASCHERINA CHIRURGICA	<i>In presenza di altre persone, qualora non si possa garantire un distanziamento interpersonale di 1m. Sostituire ogni quattro ore</i>	N.2 AL GIORNO
GUANTI MONOUSO IN LATTICE/NITRILE	<i>Nelle operazioni di pulizia e disinfezione</i>	A DISPOSIZIONE PRESSO L'UNITA' OPERATIVA PER I LAVORATORI CON MANSIONE DI ADDETTO ALLE PULIZIE

L'azienda rifornisce ed assicura tutte le scorte dei DPI necessari per svolgere in sicurezza le attività.

9. Gestione di un caso sospetto COVID-19

Laddove, durante l'orario di lavoro, insorgano sintomi influenzali ad un lavoratore, l'Azienda dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del Medico Competente.

In particolare:

- a) nel caso in cui un lavoratore sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, durante l'attività lavorativa, il diretto superiore gerarchico dovrà procedere all'immediata fornitura di una mascherina chirurgica ove il lavoratore non la indossi già e procedere all'isolamento del caso sospetto.

Il diretto superiore gerarchico predisporrà un elenco di tutti i colleghi presenti che siano venuti a contatto con il lavoratore specificando nell'elenco riportando durata e distanza di contatto con il lavoratore divenuto sintomatico. Detto elenco sarà trasmesso al RSPP, all'indirizzo e-mail d.brasca@brascaepartners.it e al Medico Competente, a.marchese@brascaepartners.it per i successivi eventuali approfondimenti da parte del RSPP e del MC ove il possibile caso di infezione ricevesse la diagnosi di Covid 19;

- b) Il lavoratore viene invitato ad andare a casa e avvertire il proprio medico di base, il quale valuterà se predisporre un periodo di quarantena minimo di 14 gg o fino a 14gg dalla fine della sintomatologia.

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

- c) Ove il Medico di base non abbia predisposto il periodo di quarantena o un allontanamento superiore ai 14 gg, il Datore di Lavoro predisporrà che il lavoratore non rientri nelle sedi di Azienda prima del periodo di 14 gg, attivando, ove applicabile, forme di lavoro a distanza.
- d) E' fatto obbligo al lavoratore di procedere ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla propria Regione o dal Ministero della Salute 1500.
- e) Ove successivamente venga posta diagnosi di infezione Covid19 l'Azienda collabora, per il tramite del RSPP e del MC, con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" del dipendente risultato positivo al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.
- f) Durante il periodo di indagine epidemiologica il Datore di Lavoro provvede a disporre l'allontanamento dei contatti stretti che dovranno cautelativamente lasciare i locali e non recarsi a lavoro per almeno 14 giorni o sino all'esito di un tampone negativo.
Ove sia diagnosticata l'infezione la ASL, direttamente o tramite il medico di base, provvederà ad emettere il dispositivo di quarantena per i contatti stretti del lavoratore confermato COVID 19, tutti i contatti stretti dovranno attenersi sempre e comunque alle indicazioni impartite dalle Autorità sanitarie o dal proprio Medico di base (MMG).

10.Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria prosegue nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo), con priorità per le visite preventive, i rientri da lunga assenza e con la possibilità di differire le visite periodiche e le visite alla cessazione del rapporto di lavoro (Circolare n° 13 del 4.9.2020) in conseguenza degli eventuali ulteriori sovraccarichi di impegno che si sono generati e dei ridotti spazi di visita e dell'andamento epidemiologico della pandemia.

Per il reintegro di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il Medico Competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione rilasciata, secondo le modalità previste, dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza (SISP), effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (art. 41 c.2 lett. e-ter del D.Lgs.81/2008 s.m.i.), anche per valutare profili specifici di rischio.

Ove il rientro si verifichi per assenze inferiori ai 60 gg il lavoratore può richiedere al MC la visita ai sensi del D.Lgs 81/08 c2 lett c (visita a richiesta del lavoratore). Il medico competente infatti raccomanda, per quei lavoratori che non hanno superato i sessanta giorni di malattia, ma sono stati affetti da COVID-19 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione secondo le modalità sopra descritte, di richiedere la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i, al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio o una sopraggiunta condizione di fragilità- indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

11.Comitato di gestione e controllo

Il comitato aziendale è formalmente costituito ed i membri sono da ritenersi permanentemente convocati sino al termine del periodo di emergenza sanitaria o sino a nuove indicazioni.

12.ALLEGATI

12.1 PROCEDURA DA SEGUIRE PER IL LAVAGGIO DELLE MANI CON ACQUA E SAPONE

(Durata dell'operazione da 30 a 60 secondi)

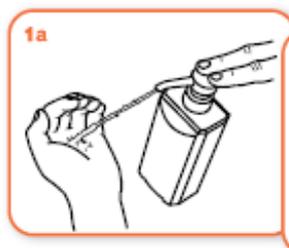


12.2 PROCEDURA DA SEGUIRE NELL'UTILIZZO DI GEL IDROALCOLICO

1. versare pochi millilitri di soluzione nel palmo della mano;
2. sfregare il palmo destro sul dorso della mano sinistra con le dita intrecciate e viceversa;
3. sfregarle a palmo a palmo con le dita intrecciate;
4. frizionare il dorso delle dita con il palmo della mano con le dita interbloccate;
5. strofinare la punta delle dita di ogni mano contro il palmo della mano opposta;
6. sfregare fino a completa asciugatura;
7. La frizione con soluzione alcolica deve durare complessivamente 30- 40 secondi;
8. una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



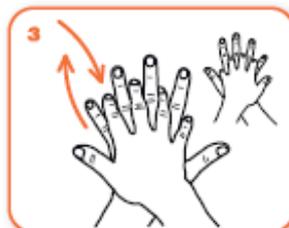
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



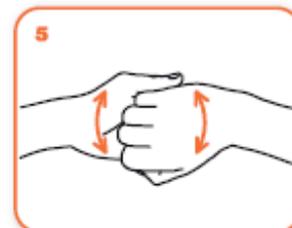
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

12.3 PROCEDURA UTILIZZO/RIMOZIONE MASCHERINA CHIRURGICA USA E GETTA

- Afferrare la mascherina dagli elastici;
- Indossare la mascherina senza toccare la parte interna coprendo naso e bocca ed in maniera che aderisca bene al viso;
- Rimuovere la mascherina afferrandola dagli elastici;
- Ripiegare in due metà toccando esclusivamente la parte interna;
- Smaltire

L'utilizzo della mascherina

COME SI INDOSSA	QUANTO SI TIENE	COME SI TOGLIE
	 <p>Dalle 2 alle 4 ore</p>	
Va presa per gli elastici senza toccare la mascherina e deve coprire naso e bocca aderendo al viso	Va tolta se è umida o sporca	Va presa dall'elastico, ripiegata su stessa senza toccare l'esterno e buttata nell'indifferenziato

- La mascherina è monouso
- Non bisogna comunque avvicinarsi a meno di un metro dalle altre persone

← 1m. →

- Non protegge gli occhi dalle cui mucose può passare il virus



CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

12.4 PROCEDURA UTILIZZO MASCHERINA FFP1/FFP2/FFP3

1. Aprire la maschera
2. Sagomarla sulle fattezze del naso
3. Infilare la sezione inferiore della cinghia sulla testa attorno al collo
4. Infilare successivamente quella superiore sopra le orecchie

Dopo avere sagomato la clip attorno al naso e avere garantito una buona adesione sul viso, è necessario eseguire due test di controllo:

5. Portare la mani come mostrato nella fig.5 ed espirare in modo vigoroso,
6. Portare la mani come nella fig.6 ed inspirare vigorosamente.



CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

12.5 INDICAZIONI PER LA DECONTAMINAZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTAMINATI DA AGENTI BIOLOGICI

	<p>Per la manutenzione e la pulizia attenersi alle indicazioni riportate nella nota informativa predisposta dal costruttore.</p> <p>Decontaminazione dell'occhiale, da effettuare ad ogni fine giornata lavorativa procedendo seguendo le indicazioni di seguito riportate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. eseguire una detersione dell'occhiale sciacquando le superfici con acqua tiepida corrente e sapone neutro; 2. immergere l'occhiale in una soluzione disinfettante/detergente a base di clorexidina e cetrimide (ad es. Clorexide "S" al 2% diluizione 20 ml. per un litro d'acqua), prevedendo un tempo di contatto di 15 minuti; 3. risciacquare l'occhiale in acqua corrente e asciugare, avendo cura di non rigare le lenti. <p>Per quanto non espressamente riportato attenersi alle indicazioni previste nella scheda tecnica del disinfettante.</p>
---	--

	<p>Decontaminazione della visiera, da effettuare ad ogni fine giornata lavorativa procedendo seguendo le indicazioni di seguito riportate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. eseguire la detersione dello schermo sciacquando le superfici con acqua tiepida corrente e sapone neutro; 2. immergere lo schermo in una soluzione disinfettante/detergente a base di clorexidina e cetrimide (ad es. Clorexide "S" al 2% diluizione 20 ml. per un litro d'acqua), prevedendo un tempo di contatto di 15 minuti, avendo cura di avere rimosso temporaneamente la bordatura di appoggio alla fronte; 3. risciacquare lo schermo in acqua corrente e asciugare, avendo cura di non rigarlo; 4. rimontare la visiera.
---	---

12.6 PROCEDURA UTILIZZO E RIMOZIONE GUANTI MONOUSO

- Praticare l'igiene delle mani;
- Indossare i guanti;
- Per la rimozione pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta;
- Sollevare il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso;
- Con la mano ora senza il guanto, infilare il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta;
- Sollevare il guanto e sfilarlo facendo in modo che si rovesci su se stesso;
- Praticare l'igiene delle mani;



CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

12.7 INFORMATIVE, AVVISI PER IL PERSONALE E MODELLI PER CONTACT TRACING

INFORMATIVA AL PERSONALE

Misure per il contenimento da epidemia da COVID-19

Gent. Lavoratore c/o Sede

In ottemperanza alla normativa nazionale e al *“Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”*

con la presente nota informativa a Lei destinata in qualità di dipendente della scrivente società, si comunica che Ella è tenuto nell’ambito delle sue attività di lavoro a rispettare ed attenersi al puntuale rispetto delle misure e raccomandazioni disposte dalle Autorità Sanitarie oltre che alle misure di seguito elencate:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’Autorità Sanitaria competente;
- obbligo di dichiarare tempestivamente alle Autorità Sanitarie, eventuali contatti con soggetti appartenenti al proprio nucleo familiare o con cui Lei ha avuto rapporti stretti che siano risultati affetti da Covid-19 o casi sospetti nei 14 giorni precedenti, oppure provenienti da zone a rischio;
- obbligo di fornire ogni utile dettaglio e circostanza alle Autorità Sanitarie al fine di consentire celermente l’avvio delle indagini epidemiologiche da estendersi - a valutazione dell’Autorità Sanitaria - anche agli altri soggetti frequentanti il suo stesso luogo di lavoro;
- obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il proprio responsabile della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di porsi immediatamente ad adeguata distanza dalle altre persone presenti al fine di attivare il protocollo di emergenza di chiamata soccorsi;
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità preposte e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda ed in particolare:
- mantenere la distanza di sicurezza che non dovrà mai essere inferiore per nessun motivo a 1 mt da altre persone;
- indossare sempre e prima dell’accesso nei luoghi di lavoro i DPI forniti dall’azienda;
- osservare le regole di igiene delle mani;
- tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene in generale dei luoghi di lavoro; e rispettare tutte le misure di prevenzione e igiene disposte e affisse nel luogo di lavoro su apposita cartellonistica.

Per qualsiasi dubbio in caso di sintomi, contattare immediatamente il proprio medico di famiglia e non recarsi al pronto soccorso, ma attendere indicazioni.

Firma lavoratore per ricevuta

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

RACCOLTA INFORMAZIONI CASO COVID-19

Dopo la compilazione inviare al Medico Competente:

A seguito dei contatti intercorsi, il Medico Competente (MC) mi ha richiesto la trasmissione delle seguenti informazioni quali:

- caso covid 19 confermato
- sospetto/probabile caso covid divenuto sintomatico nella giornata del

Alla luce delle indicazioni ricevute il sottoscritto dichiara i seguenti dati:

- ✓ Cognome.....Nome.....Luogo e data nascita.....
- ✓ recapito cell..... indirizzo di residenza o ove diverso di domicilio :
- ✓ data del mio ultimo accesso in azienda...
- ✓ la mia ASL di residenza
- ✓ riferimenti e recapiti telefonici del mio medico curante
- ✓ Patologie di cui sono affettoterapie.....
- ✓ sono stato o non sono stato già contattato dalla mia ASL di residenza e è stato o non è stato già emesso un provvedimento di quarantena dalla ASL o dal mio medico curante. Gli estremi del provvedimento sonodal al.....
- ✓ riferimento del sanitario della Asl che sta seguendo il mio caso

sono consapevole che:

- Come caso Confermato Covid 19, in base alle norme vigenti dovrò rispettare il provvedimento di quarantena e tenere informato Il Medico di Base e la mia A.S.L. fino alla guarigione che dovrà essere attestata dalla mia ASL. Comunicherò tempestivamente al Medico competente l'avvenuta guarigione
- Come sospetto/probabile caso Covid sono stato consigliato dal protocollo aziendale in essere di contattare tempestivamente il mio medico curante e osservare fin da subito le misure di auto isolamento anche mediante lavoro in smart working/ferie nelle more della diagnosi e delle disposizioni della mia ASL di residenza. Le misure di Isolamento mi sono state descritte e inviate dal MC unitamente al presente modulo. Terrò sempre informato delle mie condizioni di salute il mio Medico di Base e il Medico Competente dell'avvenuta diagnosi o esclusione dell'infezione Covid 19 e dell'andamento della sintomatologia.

Invio INOLTRE via email - I SEGUENTI FILE ALLEGATI:

- 1. ALLEGATO_1a lista contatti: elenco dei contatti avuti in azienda dalle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o fino all'ultimo giorno di presenza in azienda;**
- 2. ALLEGATO_1.b lista ambienti: elenco degli ambienti che ho frequentato dalle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi fino o fino all'ultimo giorno di presenza in azienda**

Sono informato che **debbo contattare tempestivamente il mio medico di base o la guardia medica se dovesse comparire febbre sopra i 37,5 °C, tosse o difficoltà respiratorie e il 112 se comparisse la coesistenza di febbre alta e difficoltà respiratorie.**

Le informazioni fornite sono integrative a quanto la A.S.L. competente per il mio territorio mi ha/non mi ha già richiesto o mi potrà richiedere e sono rese al Medico Competente in maniera completamente volontaria, il quale resta a disposizione per ogni informazione e variazione del mio stato salute.

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

Roma il.....

- Autorizzo**
- non Autorizzo la comunicazione del mio caso ai colleghi da me individuati come contatti per facilitare anche la ricostruzione di eventuali ulteriori contatti e informazioni**

F.to Il Lavoratore

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

Per semplificazione, si riportano di seguito la definizione di Caso e di Contatto come da definizione del ISS rapporto n°53 del 25/06/2020

DEFINIZIONE di Caso di COVID-19.

Caso sospetto di COVID-19

1. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e dispnea) **E** senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica **E** storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

2. Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta **E** che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

oppure

3. Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, dispnea) **E** che richieda il ricovero ospedaliero (*Severe Acute Respiratory Infection*, SARI) **E** senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata trasmissione locale.

Caso probabile di COVID-19

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di *Real Time* PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato di COVID-19

Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità o da laboratori Regionali di Riferimento, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

DEFINIZIONE DI CASO STRETTO O CASUALE

CONTATTO STRETTO

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19, in assenza di DPI idonei
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

CONTATTO CASUALE:

qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto.

Cognome.....Nome.....recapito telefonico

Sede di lavoro (dip,..... uff....., n. stanza.....

Recapito

**ELENCO DEGLI AMBIENTI FREQUENTATI DAI 2gg ANTECEDENTI LA COMPARSA DEI
SINTOMI O DI UN TAMPONE NASOFARINGEO POSITIVO FINO ALL'ULTIMO
GIORNO DI PRESENZA IN AZIENDA**

Specificare sempre per ogni giorno tutti gli ambienti frequentati compresa la propria stanza di lavoro, bagni, vani scala, ascensori etc

Giorno	Edificio	Piano	Stanza	Durata permanenza

Le informazioni fornite sono complete e hanno validità di auto dichiarazione

Distinti saluti

Roma il

F.to Il Lavoratore

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

CONTATTO DI COVID-19 CONFERMATO

A seguito dei contatti intercorsi, il Medico competente mi ha comunicato di essere stato individuato come

- un contatto di un caso confermato covid 19
- un contatto di un sospetto/probabile caso covid divenuto sintomatico **nella giornata del**

Alla luce delle informazioni comunico a mezzo mail al Medico Competente le seguenti informazioni:

- ✓ Cognome.....Nome.....Luogo e data nascita.....
- ✓ recapito cell..... indirizzo di residenza o ove diverso di domicilio :
- ✓ data del mio ultimo accesso in azienda... ..la mia ASL di residenza
- ✓ riferimenti e recapiti telefonici del mio medico curante
- ✓ Patologie di cui sono affettoterapie.....
- ✓ sono stato o non sono stato già contattato dalla mia ASL di residenza e è stato o non è stato già emesso un provvedimento di quarantena dalla ASL o dal mio medico curante. Gli estremi del provvedimento sonodal al.....
- ✓ riferimento del sanitario della Asl che sta seguendo il mio caso

Il contatto di un caso confermato di Covid 19, dovrà porsi in auto quarantena per 14 giorni in attesa di disposizioni da parte della A.S.L competente per territorio di residenza.

Invio INOLTRE via email - SOLO SE GIA' SINTOMATICO O SE DIVENTO SINTOMATICO - I SEGUENTI FILE ALLEGATI:

ALLEGATO_1a lista contatti: elenco dei contatti avuti in azienda dalle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi fino all'ultimo giorno di presenza in azienda

ALLEGATO_1b lista ambienti: elenco degli ambienti che ha frequentato dai 2 gg precedenti l'insorgenza dei sintomi fino all'ultimo gg in presenza presso l'azienda

Sono informato che debbo contattare tempestivamente il mio medico di base o la guardia medica se dovesse comparire febbre sopra i 37,5 °C, tosse o difficoltà respiratorie e il 112 se comparisse la coesistenza di febbre alta e difficoltà respiratorie.

Le informazioni fornite sono integrative a quanto la A.S.L. competente per il suo territorio mi ha/non mi ha già richiesto o mi potrà richiedere e sono rese al Medico Competente in maniera completamente volontaria. Il Medico Competente mi ha informato che resta a disposizione per ogni informazione e variazione del mio stato salute che comunicherò al numero o mail

Roma il.....

- Autorizzo**
- non Autorizzo la comunicazione del mio caso ai colleghi da me individuati come contatti per facilitare anche la ricostruzione di eventuali ulteriori contatti e informazioni**

F.to Il Lavoratore

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

MODULISTICA PER RICHIESTA VISITA SORVEGLIANZA MEDICA ECCEZIONALE LAVORATORI FRAGILI

al M.C.

A seguito dell'informativa ricevuta da parte del Datore di lavoro in merito all'individuazione della categoria dei "lavoratori fragili" nell'ambito del suo personale dipendente, comunico al Medico competente di ritenere di rientrare nella categoria di cui sopra e pertanto di voler essere sottoposto a "Visita medica" ai sensi dell'art 41 c2 lett c del D. Lga 81/08.

Alla luce di quanto conferisco al MC contestualmente il consenso alla trattazione dei miei dati sensibili nei limiti e in rispetto della normativa vigente e lo autorizzo alle azioni successive che lo stesso dovrà mettere in atto per la tutela della mia salute e sicurezza nel luogo di lavoro.

Cognome..... Nome.....
Anni compiuti

Mi impegno in sede di visita a consegnare **copia di tutte le certificazioni e documentazione sanitaria in mio possesso** che attestino le patologie che concorrono al mio stato di fragilità. Tale documentazione sarà allegata alla mia Cartella Sanitaria di Rischio.

La documentazione che sarà esaminata dal medico competente comprende soltanto la documentazione sanitaria prodotta dal medico di medicina generale e da strutture o professionisti del S.S.N. o con esso convenzionati.

Dichiaro, sotto la mia piena responsabilità che il percorso casa lavoro e di una durata media complessiva diminuti e avviene con le seguenti modalità:

- Esclusivamente su mezzi pubblici di cui specifico mezzi
- Con mezzo privato

Roma Il

F.to Il Lavoratore

CONSORZIO BETA S.c.a.r.l.	Protocollo Quadro Anti Contagio Coronavirus [SARS- CoV- 2]	Rev.00
		20.10.2020

INFORMATIVA MISURE A TUTELA DEI “LAVORATORI FRAGILI”

Ai sensi della circolare n° 13 del ministero della Salute, visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) del DPCM 8 marzo 2020, dal successivo art 26 Decreto n° 18 del 17.03.2020, ex art 83 e art 90 del DL 34 del 19.5.2020, si informano i lavoratori che qualora ritenessero, per le patologie di cui sono affetti di trovarsi in una condizione di fragilità per il rischio di Contagio SARS-CoV-2 potranno richiedere la visita medica a “richiesta del lavoratore” ai sensi del art 41 del D.Lgs c2 lett c .

In particolare ove fossero affetti di patologie come obesità, diabete, malattie cardiovascolari, malattie respiratorie, in scarso compenso clinico, e/o una condizione clinica immunodepressiva potrebbero trovarsi in una condizione di aumentato rischio per fronteggiare il rischio SARS Cov-2. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (incluse asma grave, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica e broncopatia cronico ostruttiva-BPCO)
malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese cardiopatia ipertensiva e cardiopatie congenite e acquisite
diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusa obesità con BMI > 30)
insufficienza renale/surrenale cronica
malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie
tumori
malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV
malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali
patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari)
epatopatie croniche
patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici

Come noto in base all' analisi dei dati sulla morbosità/mortalità della malattia connessa all'infezione da COVID-19 condotta dall'Istituto Superiore di Sanità la situazione di rischio per i lavoratori fragili è influenzato in modo significativo dalla co-presenza nello stesso soggetto di 1, 2, 3 o più patologie croniche Si stima un rischio del 13,9% in presenza di una sola patologia che aumenta al 20,4% in presenza di due patologie e che aumenta in modo fortemente significativo in presenza di più di tre patologie: 61,8%. Il rischio è stato osservato particolarmente aumentato anche in presenza di patologie del sistema immunitario e oncologiche. Va tenuto presente che la “fragilità” è in genere dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'attività professionale e di cui non sempre il MC è a conoscenza oppure non è aggiornato ed è pertanto necessario che il lavoratore attivi la valutazione sanitaria mediante la richiesta di visita medica.

In presenza di certificazione di riconoscimento L 104 comma 3 per handicap grave il lavoratore è da considerarsi come un lavoratore fragile.

L'elenco è solo indicativo, ed ogni caso va effettuata da parte del medico competente una valutazione individuale

Dovranno segnalare il potenziale stato di fragilità al proprio dirigente compilando la modulistica allegata senza indicare le patologie di cui sono affetti.